



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TOEE10500D
D.D. COLLEGNO III

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La popolazione scolastica delle scuole del III Circolo Didattico di Collegno è piuttosto variegata ed omogenea. In ciascuna classe sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento e famiglie disagiate. Inoltre gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono inseriti nelle classi senza particolari concentrazioni e gli alunni stranieri non sono così numerosi da costituire un problema.

VINCOLI

La presenza di alunni provenienti da diversi contesti socio-culturali ed economici non consente una programmazione che miri al raggiungimento di risultati eccellenti, ma spesso costituisce un problema per i docenti che devono provvedere ad elaborare programmazioni e progetti particolari per aiutare gli alunni e le famiglie in difficoltà. Le risorse umane ed economiche ridotte non facilitano la soluzione del problema di fornire supporti adeguati e mirati.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Dall'ultimo dopo guerra la città di Collegno, grazie allo sviluppo economico e industriale, è stata meta di forti immigrazioni che hanno portato alla formazione di nuovi quartieri e aree industriali divisi tra loro socialmente e culturalmente. La popolazione residente ha superato i 50.000 abitanti le cui attività lavorative e di studio hanno fatto sì che si riversassero nelle zone limitrofe in particolare a Torino, centro nevralgico anche per il tempo libero. Alla popolazione cittadina si sono aggiunti anche molti abitanti stranieri provenienti soprattutto dai Paesi dell'est Europa e dal nord Africa, in misura minore anche dall'Asia. Nel territorio sono presenti numerose associazioni sportive, culturali e sociali con le quali le scuole collaborano al fine di poter raggiungere più facilmente gli obiettivi prefissi dal P.T.O.F. Anche il Comune si è sempre dimostrato molto attento alle esigenze della popolazione scolastica e offre numerose opportunità di svolgere diverse attività grazie al catalogo dell'offerta formativa dal quale gli insegnanti possono scegliere.

VINCOLI

Le risorse sono sempre molto limitate e non consentono di dotare le scuole di tutto ciò che si rende quotidianamente necessario per lo svolgimento di tutte le attività previste.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici scolastici sono abbastanza in buono stato. Il Comune si occupa di effettuare le debite manutenzioni a rotazione e provvede a risolvere situazioni di emergenza nel miglior modo possibile e non appena possibile, compatibilmente con le risorse economiche e umane a disposizione. Il contributo del MIUR per il progetto "Scuole Belle" ha fatto in modo che alcune situazioni potessero migliorare. Le attrezzature informatiche sono molto datate e ormai da anni vengono sostituite solo grazie a donazioni. Un contributo quest'anno è venuto dal P.O.N. che consentirà alla scuola di dotarsi di attrezzature più adeguate.

VINCOLI

Le risorse sempre ridotte non consentono di provvedere in modo adeguato e immediato a risolvere i problemi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le attrezzature e i materiali scolastici non vengono sostituiti con la dovuta celerità a causa della cronica carenza di fondi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale scolastico da alcuni anni è piuttosto stabile, ma non più giovane. La maggior parte dei docenti non ha conseguito la laurea che a suo tempo non era richiesta per l'insegnamento nella scuola primaria. Alcuni docenti sono molto interessati e cercano di aggiornarsi costantemente per migliorare la propria professionalità.

VINCOLI

L'età avanzata di parecchi docenti frena un po' la possibilità della scuola di affrontare nuove sfide e nuovi progetti di innovazione. L'opportunità di frequentare i corsi di formazione e aggiornamento è lasciata alla scelta individuale che vede coinvolte sempre le stesse persone, quelle più attente ed entusiaste.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di competenze al fine di mettere gli alunni in grado di rispondere più adeguatamente alle richieste delle prove standardizzate.

Traguardo

Ottenere risultati migliori nelle diverse discipline scolastiche, in particolare nelle prove Invalsi.

Attività svolte

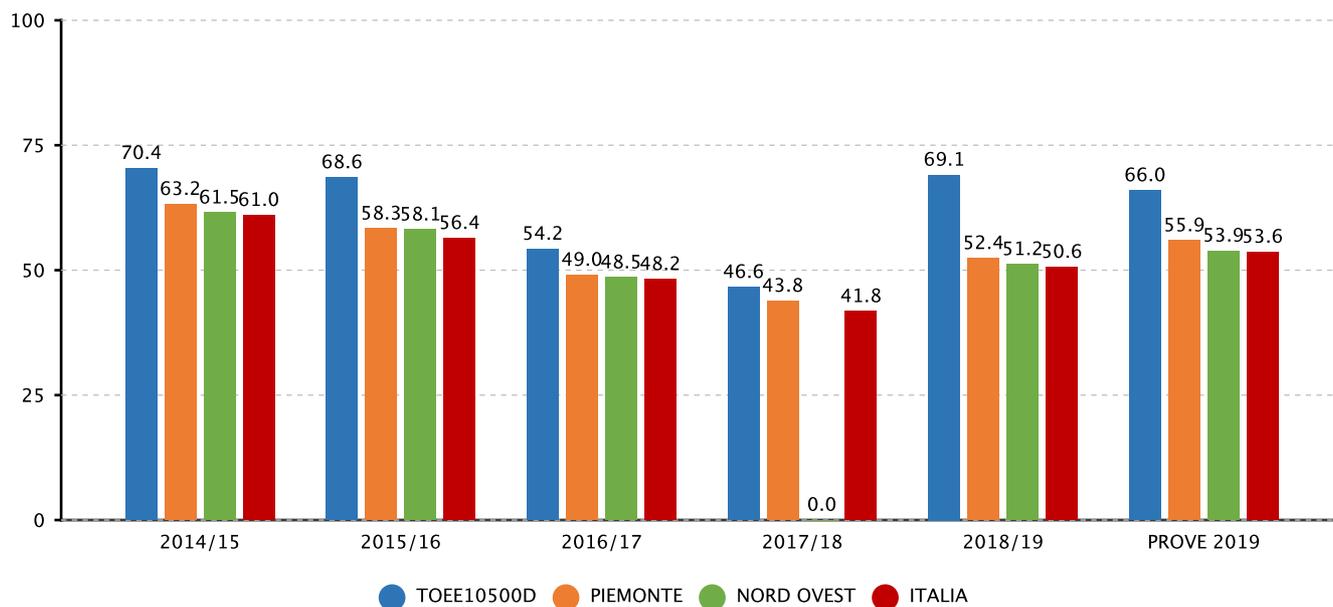
Progettazione di interventi didattici mirati al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche attraverso un approccio metodologico per piccoli gruppi durante le ore di continuità e laboratoriali. Gli alunni hanno inoltre effettuato compiti di realtà come strumento di supporto concreto al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato. Mediante i compiti di realtà la verifica e valutazione del processo sono state immediate ed hanno consentito una effettiva rimodulazione dell'intervento e della prassi didattica.

Risultati

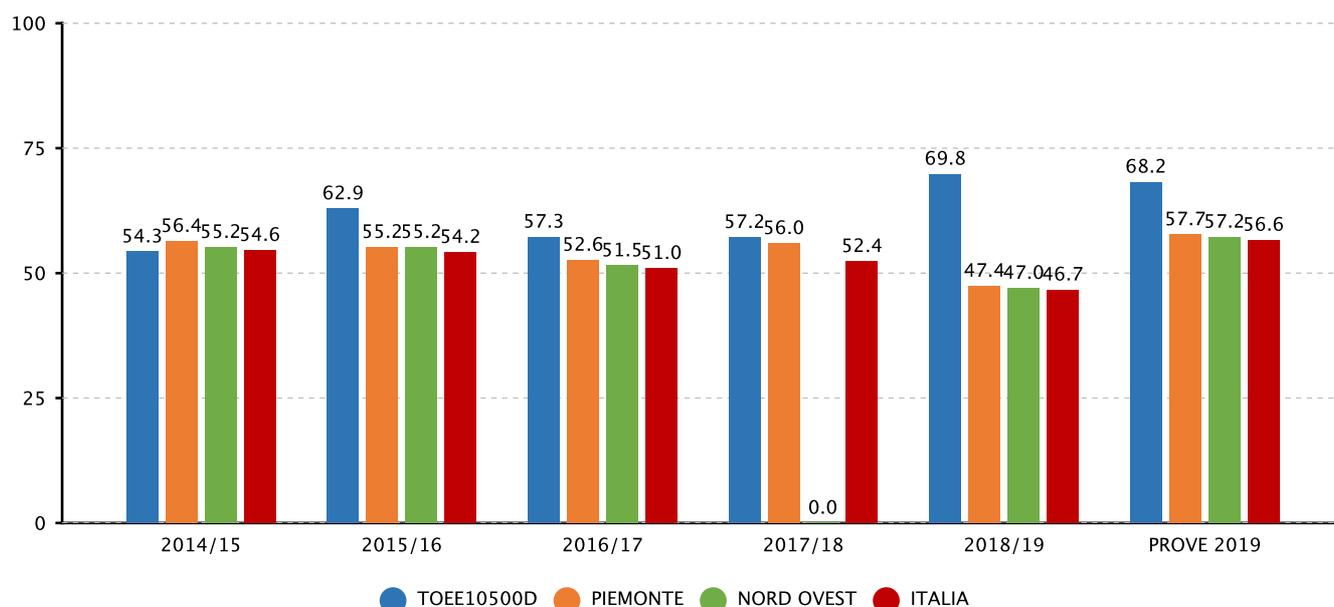
Dalla lettura e dall'analisi dei dati si evince un miglioramento delle abilità linguistiche e logico-matematiche nelle classi seconde.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Rendere più omogenei i risultati delle prove standardizzate fra le medesime classi del Circolo.

Traguardo

Ottenere i medesimi risultati nelle prove Invalsi delle classi parallele.

Attività svolte

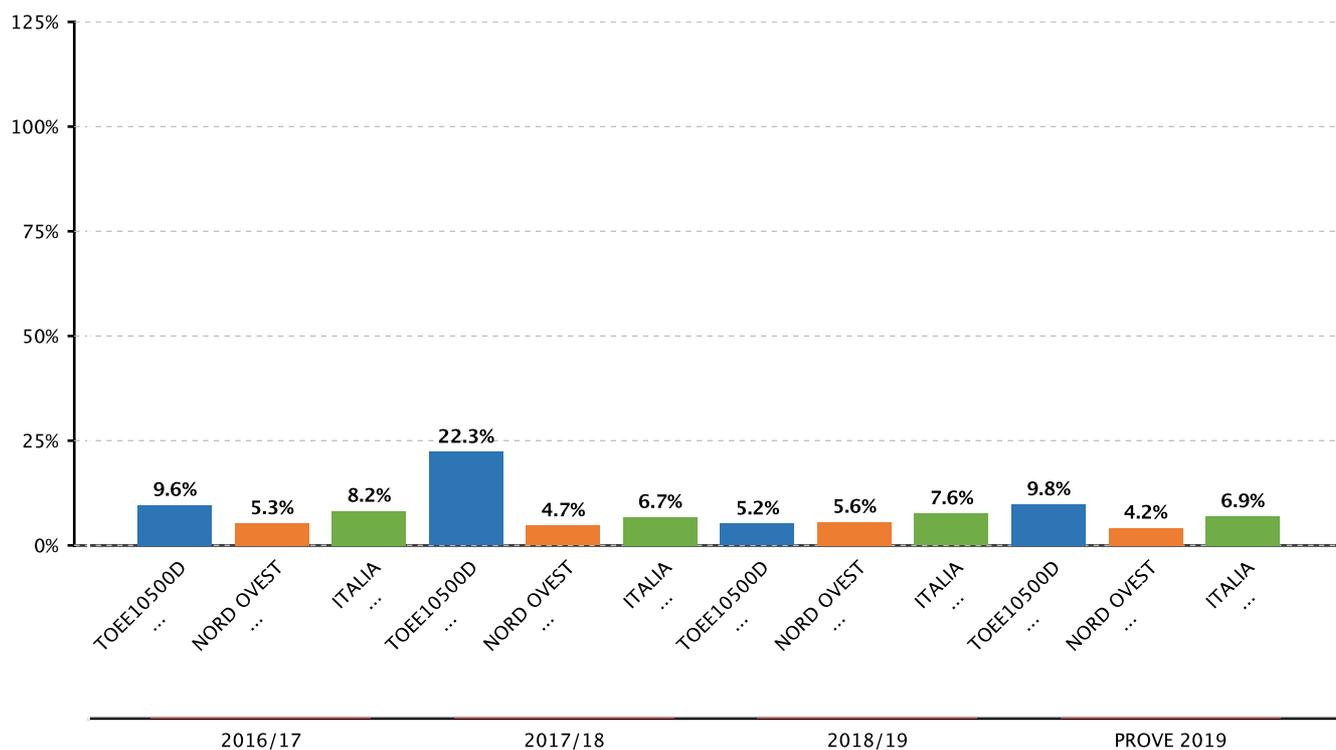
Pianificazione, progettazione e realizzazione di attività di recupero e potenziamento per classi parallele e per piccoli gruppi. Organizzazione degli interventi didattici durante le ore di continuità e durante attività laboratoriali. Verifica e valutazione bimestrale sugli interventi, confronto e individuazione di eventuali punti di criticità sui quali calibrare l'intervento didattico.

Risultati

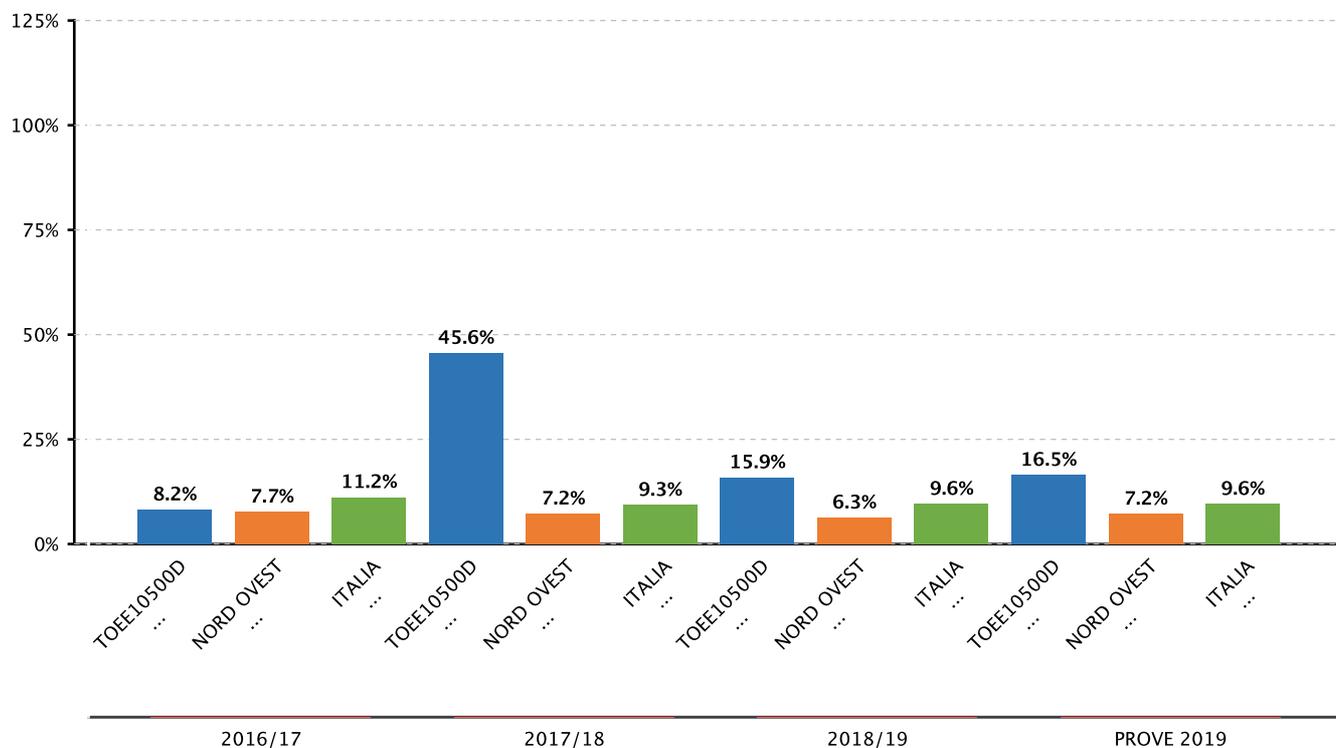
Dalla lettura ed analisi dei grafici relativi agli indici di variabilità dei risultati fra le classi seconde della Direzione Didattica si evince una riduzione del divario tra il gruppo dei pari. Ciò indica una maggiore omogeneità ed equilibrio fra le composizioni delle stesse classi e, al tempo stesso, una complementare maggiore variabilità al loro interno, ove sono presenti i diversi livelli di apprendimento.

Evidenze

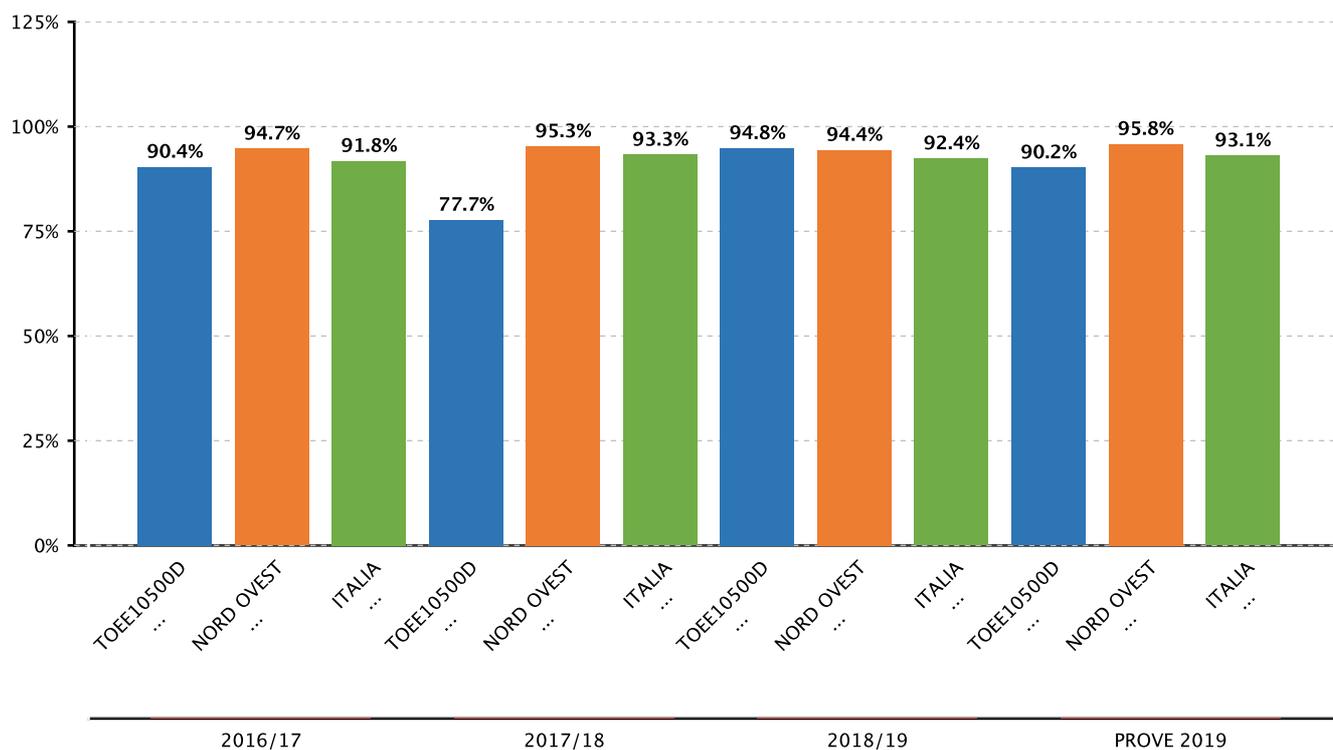
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



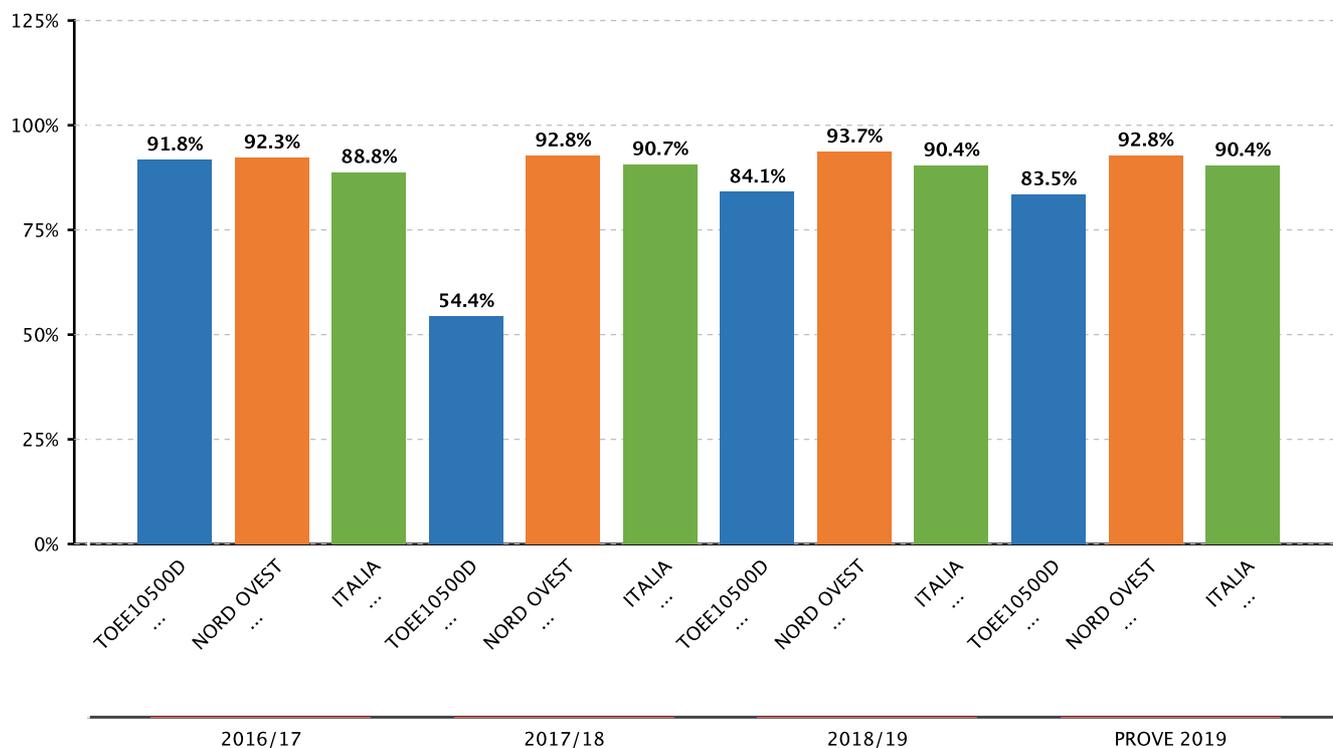
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Prospettive di sviluppo

In un'ottica di miglioramento, l'Istituzione scolastica si pone i seguenti obiettivi:

- migliorare gli esiti delle prove Invalsi di matematica e di inglese delle classi quinte;
- ridurre la variabilità tra le classi quinte e all'interno delle stesse;
- ridurre la variabilità all'interno delle classi seconde.

Al fine di perseguire e raggiungere i suddetti risultati, si pianificherà un progetto di Circolo rivolto alle classi seconde e quinte da realizzare durante le ore di contitolarità e/o con assegnazione di organico dell'autonomia per la creazione di gruppi di lavoro e realizzazione di compiti di realtà e compiti autentici.

Al tempo stesso sarà individuato un gruppo di lavoro interno per la predisposizione di attività specifiche e verifica /valutazione dei processi, con rubriche valutative che permettano l'analisi e la rimodulazione dell'azione messa in atto con realizzazione di una documentazione di buone prassi con effettiva ricaduta nella pratica didattica quotidiana.

Inoltre, ulteriori prospettive di sviluppo sono le seguenti:

- stesura del curriculum verticale di Cittadinanza e Costituzione;
- predisposizione di rubriche valutative che permettano di misurare oggettivamente i risultati raggiunti;
- potenziamento e la condivisione della progettualità con le diverse agenzie del territorio;
- pianificazione di momenti specifici di diffusione dei risultati attraverso la rendicontazione sociale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Progetto "Supero la prova"